

Acquasparta torna al Rinascimento

▶ ACQUASPARTA_

Cresce l'attesa per la kermesse del "Rinascimento ad Acquasparta" che si svolgerà nei giorni 8, 10 e 19 giugno. Il tema conduttore di quest'anno sarà relativo alle piante officinali e alle erbe commestibili, al loro studio da Federico il Linceo ad oggi e all'evoluzione del loro utilizzo in fitoterapia ed in cucina. Sono previsti cortei a tema, spettacoli, laboratori per bambini, mostre, una gara gastronomica e convegni a palazzo Cesi su questo argomento. Saranno coinvolte aziende leader nel settore dell'erboristeria e della fitoterapia. Una scrupolosa attenzione è stata posta alla revisione di tutti i regolamenti delle gare, così come alla costituzione di giurie di grande livello al fine di evitare ogni tipo di problema legato all'interpretazione dei regolamenti.

"Il primo mercoledì - afferma il presidente dell'Ente, il professore Alessandro Dal Bosco - è in programma un corteo delle Contrade (a taverne chiuse) con la Lettura del Bando e la riconsegna delle chiavi al Governatore della città, per dare, giustamente, la possibilità a chi poi sarà sempre in taverna di vestirsi almeno una volta. I convegni vedranno la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia, dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia di Scienze Farmaceutiche di Roma e poi ci saranno le celebrazioni per il V centenario della morte di Bartolomeo D'Alviano". Sabato 28 maggio si terrà la prima cena delle Contrade.

Proporranno un mix di canzoni, generi musicali, gag, cabaret e intrattenimento sul filo della follia

In arrivo il primo singolo e un tour per la band "I quattro col matto"

TERNI

Un nuovo tour, un nuovo singolo, la stessa voglia di sempre di divertirsi e far divertire il pubblico che diventa parte integrante dello show.

Il gruppo ternano dei "I Quattro Col Matto" ritorna in pista e lo fa, come sua abitudine, "a tutto volume" o in grande stile, per dirla in un altro modo. Il 2016, infatti, è l'anno del nuovo singolo dal nome "Beppe il Direttore" prodotto in collaborazione con Lorenzo Paolucci Agency e anche l'anno del nuovo spettacolo, il "Manicomio Musicale Itinerante Tour".

In programma già due date fissate: il 3 giugno a Fornole per la festa patronale e il 5 giugno a Torre San Severo ad Orvieto. Ma questo è solo l'antipasto, perché la band si sta preparando ad un lungo periodo di musica ed eventi che porteranno sul palco Vasco Rossi, Raffaella Carrà, Ligabue, Nek, Ricchi e Poveri, Renato Zero, Baglioni, Venditti, 883, Spagna "come non li avete mai visti e sentiti" assicura la band. Lo stile sarà quello solito, quello consolidato fin dal 2007, quando nascono "I Ouattro Col Matto", dall'incontro del "Mat"Un manicomio musicale itinerante dove il pubblico è parte dello show"



"I quattro col matto" La band ternana ritorna in pista con un nuovo album

to" e frontman Pierluigi Bonifazi con un gruppo di quattro musicisti: Sergio "II Saggio" Giuffrida (chitarra), Riccardo "Ratto" Ratini (basso), Riccardo "II Reverendo" Nicotra (batteria) ed Emanuele "Flauto" Ceccarelli (tastiere). Il gruppo si afferma dapprima nei locali nel centro Italia, dove crea il suo repertorio vario e vasto, suonando a braccio, spesso a richiesta del pubblico in pieno stile juke box e portando la musica live in feste a tema, serate, eventi e ma-

trimoni. Nel corso degli anni lo show prende forma, si ingrandisce arricchendosi di scenografie e costumi di scena e viene portato nelle piazze: nasce il Villaggio Tour-istico Show.

Lo spettacolo ricrea l'atmosfera tipica di una vacanza, sia come ambientazione, che come tipo di musica e intrattenimento.

La notorietà del gruppo cresce e adesso, in questo 2016, i "Quattro Col Matto" sono pronti ad uscire con il loro primo singolo, seguito da un album e dal "Manicomio Musicale Itinerante Tour", che li vedrà protagonisti su tutto il territorio nazionale. "Un cantante e intrattenitore, "matto", uscito da un manicomio unito a quattro musicisti - si raccontano i componenti della band ternana - danno vita ad uno spettacolo suonato interamente dal vivo, un mix di canzoni, generi musicali, gag, cabaret e intrattenimento, con un unico filo conduttore: la follia.

Si canta e si balla, si ride e si scherza in un Manicomio Musicale Itinerante dove il pubblico è parte fondamentale dello show".

Claudio Contessa

Se ne è parlato durante un convegno scientifico

Ospedale e territorio uniti per gestire al meglio l'uso della Peg sui pazienti

TERNI

Sono stati circa 120 i partecipanti al convegno scientifico organizzato dalla Struttura complessa di Endoscopia Digestiva, diretta dal dottor Anselmo Della Spoletina, nella sala conferenza dell'azienda ospedaliera "Santa Maria". Al centro dei lavori "La gastrostomia percutanea endoscopica Peg: competenze e gestione multidisciplinare tra ospedale e territorio".

"Il convegno - spiega il dottor Fabrizio Taborchi, presidente regionale dell'Aigo, l'associazione gastroenterologi & endoscopisti digestivi ospedalieri - ha avuto come obiettivo quello di informare, ma anche di formare i pazienti, i loro familiari e le figure sanitarie sulla corretta gestione della Peg. La Peg rappresenta una procedura endoscopica che permette di collegare la cavità gastrica, attraversando la parete addominale, direttamente con l'esterno mediante un tubicino posizionato endoscopicamente, per permettere l'assunzione di cibi, liquidi e medicinali ai pazienti che non deglutiscono autonomamente a causa di malattie organiche o funzionali. Questa procedura viene utilizzata nei pazienti in cui sia presente un'incapacità temporanea o permanente ad alimentarsi per bocca. Alla base della scelta di quando e in quale paziente posizionare il dispositivo della Peg, ci deve essere sempre un percorso clinico condiviso da vari medici specialisti, per ottenere ottimi risultati in termini di supporto terapeutico-assistenziale e nutrizionale per i pazienti "acuti", migliorandone la qualità di vita e favorendone la risposta alle terapie. Per questo - osserva il dottor Taborchi - il simbolo del convegno, in onore alla città di Terni, era rappresentato da una "cascata" di colorati, ma disordinati tasselli che solo l'approccio di collaborazione multidisciplinare specialistica in ambiente ospedaliero e territoriale di tutte le figure sanitarie coinvolte consente di mettere insieme facendo incastrare ogni tassello nel modo e momento giusto e componendo così quel mosaico che rappresenta il paziente con le sue esigenze e delicate problematiche di salute. Un mosaico carente anche di un semplice tassello è un mosaico incompleto. In questo senso elemento imprescindibile è l'attivazione di percorsi clinico-assistenziali di carattere domiciliare, in strutture residenziali o semiresidenziali, in un'ottica di continuità assistenziale dopo la dimissione ospedaliera".

La famiglia dell'imprenditore fa appello alla città

Organizzata iniziativa di beneficenza per ricordare Andrea Gardenghi

TERNI

A pochi giorni dalla scomparsa di Andrea Gardenghi, il costruttore edile che ha ridisegnato il volto della Terni moderna con importanti opere come lo stadio Liberati e il politeama Lucioli, la famiglia ha deciso di organizzare un'iniziativa di solidarietà in sua memoria.

Il figlio Giovanni ha voluto ringraziare le tantissime persone che in questi giorni hanno dimostrato vicinanza, affetto e amicizia a lui e alla sua famiglia.

"Vorrei poi ricordare - afferma - che, dando seguito a un desiderio di mio padre, abbiamo aperto un conto corrente postale per partecipare a un'opera benefica. Chiunque potrà dare il proprio contributo volontario. L'Iban è il seguente: IT84i0760105138231849131852. La causale è: opera benefica per la maternità a Terni".

Il borgo medievale farà da cornice a "Bunka No Matsuri"

Festa della cultura giapponese A San Gemini più di 100 artisti

▶ SAN GEMINI_

La cultura giapponese e tutte le sue sfaccettature arrivano in Umbria con "Bunka No Matsuri". Dal 24 al 26 giugno, il borgo medievale di San Gemini farà da cornice all'edizione zero della Festa della cultura giapponese, che vedrà oltre 100 artisti del Paese del Sol Levante esibirsi in rappresentazioni gratuite e aperte al pubblico di tradizioni, musiche, danze e sport che caratterizzano il mondo del Giappone.

L'evento, unico nel suo genere nel centro Italia e primo assoluto in Umbria, è realizzato dall'Associazione Caffeteatro San Gemini e dal-

la Fondazione Italia Giappone, con il patrocinio di Ambasciata del Giappone in Italia, Istituto giapponese di cultura, Regione Umbria, Comune di San Gemini e Comune di Terni. Nasce in occasione dei 150 anni di rapporti fra Italia e Giappone e prende le mosse da un interesse profondo verso la cultura nipponica e la sua diffusione nel nostro Paese. Matsuri è il termine giapponese che descrive i festival, siano essi di quartiere o di portata nazionale: "Bunka No Matsuri" sarà dunque la festa di tutti gli artisti che per tre giorni porteranno la cultura del Sol Levante in Umbria,



consentendo l'incontro di due Paesi ricchi di storia, arte e tradizioni. A dare via al festival sarà, venerdì 24 giugno, il cerimoniale di apertura a cui prenderanno parte autorità italiane e giapponesi e la sopra-

no Yoshiko Kurahara, in tour in Europa e nota a livello internazionale, che si esibirà sulle note degli inni nazionali. A seguire, nei tre giorni, i visitatori potranno scoprire antichi riti come preparazione

San Gemini Il borgo medievale ospiterà a giugno la Festa della cultura giapponese

del tè e vestizione del kimono, l'attività dei monaci zen, le arti decorative, gli sport e le danze; potranno osservare i mestieri della tradizione giapponese come quello del togishi, il restauratore di lame, le tinture indaco e apprendere l'arte della scrittura giapponese, il tutto accanto a una mostra mercato di prodotti artigianali.

Spettacoli di punta e unici a pagamento saranno gli appuntamenti serali di sabato 25 e domenica 26 giugno, in programma alle 21 e 30 all'arena della Giostra dell'Arme di San Gemini, dedicati rispettivamente alla pratica delle arti marziali e alle danze tradizionali delle isole Ryukyu.